Associazione Outsider
via Cottolengo, 14 – 10152 Torino
e-mail: *segreteria.outsider@cottolengo.org*
telefono: 011 5225555

Ente proponente il progetto di Servizio Civile Nazionale:

L'Associazione Outsider situata nel complesso della Piccola Casa della Divina Provvidenza – Cottolengo, è nata nel 2003 sulla spinta di un'esperienza di danza terapia con persone non udenti. La voglia era quella di rivolgersi a persone con disabilità intellettiva che erano ospiti all'interno della Piccola Casa. L'esperienza del piccolo gruppo di danza terapia si trasforma in una compagnia teatrale. Gli attori della Compagnia sono 22 con diversi tipi di disabilità. Attualmente l'Associazione accoglie circa 180 persone disabili impegnati nelle attività occupazionali svolte che provengono dalle varie Succursali Cottolengo e dalla città di Torino

Titolo del progetto: ***Con amore l' Outsider al Cottolengo di Torino***
Settore ed area di intervento del progetto: Assistenza disabili

Obiettivi del progetto:

Condividendo appieno lo spirito del servizio civile così come previsto dalla legge 64/2001 e intendendo porsi come attrice della crescita civile ed umana dei giovani volontari e delle giovani volontarie che verranno coinvolte nel servizio civile, la PCDP-C ha proposto ed avuto approvato dall'UNSC il progetto denominato "***Con amore l' Outsider al Cottolengo di Torino*****"**, con l'intento di

- Potenziare tutti i servizi offerti ai membri dell'Associazione;
- Permettere ai Volontari di gestire nell'immediato un più efficace rapporto con le persone in difficoltà;
- Mettere in grado i Volontari di discriminare fra "buone" e "cattive" risposte di aiuto;
- Rispondere alla persona in difficoltà in modo da facilitare la definizione degli obiettivi;
- Accompagnare le persone disabili che non hanno possibilità di spostarsi dalla loro casa per frequentare attività riabilitative;
- Sostenere le attività in sede dell'Associazione per aiutare chi opera all'interno dei laboratori;
- Coinvolgere la persona in difficoltà nella relazione di aiuto;
- Rendere il giovane volontario, dopo un adeguato percorso formativo mirato, parte attiva di un processo di elevato impatto sulla rete dei servizi socio-sanitari a favore delle persone disabili, di immediato riscontro in termini di miglioramento della qualità di vita;
- Rendere il giovane volontario, sempre dopo un adeguato percorso formativo mirato e con adeguato affiancamento, soggetto in grado di guidare l'utente in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ad esse attraverso attività di informazione e consulenza;
- Rendere il giovane volontario, nella sua azione di collaborazione, capace di attuare ed ideare delle attività ricreative e di socializzazione, lasciandogli spazio propositivo e fornendo il supporto per la presentazione di progetti di intervento e la loro attuazione;
- Fornire al giovane volontario abilità utili al futuro percorso umano e professionale;
- Conformarsi alle indicazioni della Legge 64/2001 attuandone lo spirito e le finalità, recependone la duplice valenza di strumento di progresso della comunità e di occasione di crescita del cittadino.

Ciò premesso, gli obiettivi del presente progetto sono individuabili in due diverse direttrici che si propongono:

a) promozione umana;
b) relazioni educative – assistenziali.

Specificatamente:

1. Si intende contribuire alla formazione del giovane cittadino favorendo sia la crescita umana che civile in ordine alle responsabilità sociali dell'individuo stesso e, soprattutto, all'educazione alla solidarietà ed all'amore per il povero, l'emarginato, di chi è, comunque, in condizioni di bisogno;
2. Da quanto sopra detto e secondo lo specifico progetto d'impiego, si intende offrire al soggetto anziano, ovvero portatore di handicap, una serie di servizi che contribuiranno in modo determinante a farlo sentire, per quanto possibile e compatibilmente con la propria condizione, parte della società, persona con diritti e doveri, soggetto destinatario di rispetto e di amore fraterno, capace di donare e ricevere affetto, emozioni, sentimenti e altri vari stati d'animo.

Queste brevi note non pretendono certo di esaurire il discorso su un argomento tanto rilevante, sono piuttosto offrire una serie di strumenti, validi ed efficienti, per perseguire una migliore qualità del servizio riabilitativo in vista di una migliore qualità di vita per l'anziano ed il disabile.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Il fine ultimo del servizio reso ai vari soggetti anziani e disabili è quello di consentire i loro processi di adeguamento e promozione umana, pur in presenza di menomazione e/o minorazione, per quanto possibile e compatibile con le singole condizioni.

Circa le modalità di realizzazione, in relazione alle specifiche competenze ed alle loro inclinazioni, i volontari in SC saranno impiegati:

α) Nell'accompagnamento dei disabili all'associazione, nelle attività occupazionali, nei laboratori a favore degli utenti.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto, senza vitto e alloggio: 04
Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30
Giorni di servizio a settimana dei volontari: 05

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- In primo luogo è fatto obbligo ai volontari di **mantenere il segreto e la riservatezza sui dati delle situazioni personali** dei soggetti anziani ovvero diversamente abili di cui vengano a conoscenza in ragione del loro servizio;
- Disponibilità ad effettuare il servizio secondo una turnazione prestabilita;
- Disponibilità alla realizzazione del progetto nella sua interezza;
- Disponibilità alla flessibilità oraria;

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti:

- Utilizzo del PC con riferimento a prodotti Word;
- Possesso della patente di guida;
- disponibilità alla flessibilità oraria;

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae*:*

Al termine dell'espletamento del servizio l'Ente PCDP-C rilascerà un attestato circa la partecipazione alla realizzazione del presente progetto con l'indicazione delle competenze e professionalità acquisite durante l'espletamento del servizio. In modo particolare si punterà a far acquisire ai volontari capacità dirette e trasversali nel complesso ed articolato mondo dell'assistenza rivolta sia a soggetti anziani che diversamente abili.

Formazione generale e specifica dei volontari

Contenuti della formazione:

Il piano relativo alla formazione generale prevederà specifici interventi sulle seguenti tematiche:

- L'identità del gruppo in formazione
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- Il dovere di difesa della Patria
- La difesa civile non armata e nonviolenta
- La protezione civile
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- Diritti e doveri del volontario del servizio civile
- Presentazione dell'Ente
- Il lavoro per progetti
- La realtà del volontariato, oggi, in Italia;
- La PCDP – C ed il suo ordinamento interno (origini, storia, carisma, evoluzione, strutturazione generale e riferita alle singole sedi di realizzazione del progetto);
- La PCDP – C ed il servizio civile nazionale (dalla Convenzione per l'impiego degli Obiettori di Coscienza alla realizzazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale);
- La nostra carta di identità;
- La realtà dell'Associazione di Volontariato Cottolenghino;
- Il servizio delle varie realtà presenti in Casa: le Suore; personale dipendente; dei Volontari dell'Associazione di Volontariato Cottolenghino;
- Il servizio come relazione e collaborazione di soggetti diversi con scopi identici;
- Relazione d'aiuto: come stabilire una relazione; quale relazione stabilire; cosa poso offrire al soggetto che vive in condizione di necessità; cosa si aspetta da me questo soggetto; cosa ne potrei ricevere in cambio;
- Approccio alle varie forme e natura di necessità;
- Raggruppamenti omogenei per patologia;
- Il servizio in dettaglio: la cura della persona; area socio – educativa; area sanitaria; nozioni di primo soccorso;
- L'utilizzo dei presidi sanitari;
- Protocolli assistenziali;
- Tecniche e strumenti per facilitare il servizio e garantire il meglio a chi è nel bisogno;
- Il servizio in dettaglio: area riabilitativa;

- Movimentazione dei carichi e, in particolare, del soggetto diversamente abile allettato;
- Strategie e finalità degli interventi singoli e collettivi;
- Sicurezza sul luogo di lavoro;
- L'igiene alimentare: manipolare, somministrare e conservare cibi e bevande (HACCP);
- Il servizio in dettaglio: impiego come distribuzione dei compiti; in quale gruppo di vita; quale attività; con chi; quando; come;
- L'incontro guidato con i soggetti Ospiti di Casa;
- L'organigramma di Casa;
- L'impostazione generale della turnazione oraria e giornaliera, personale e generale;
- Il progetto in via di attuazione.

Durata della formazione generale e specifica: circa 100 ore.

Notizie utili:

- Il periodo di servizio civile prestato è riconosciuto utile, a richiesta dell'interessato, ai fini del diritto e della determinazione della misura dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, secondo il modello di copertura previdenziale figurativa riservato agli obiettori di coscienza in servizio civile obbligatorio.

- Ai volontari in servizio civile nazionale, ammessi alla realizzazione di progetti autorizzati, spetta, per 12 mesi un **trattamento economico di 433,80 euro mensili**.

Date utili relative al progetto:

- **04 ottobre 2013**: Pubblicazione bando con approvazione progetto;
- **04 novembre 2013**: termine perentorio di presentazione delle domande: non fa fede l'eventuale timbro postale o simili; la domanda deve pervenire entro le **ore 14.00** del giorno suddetto, per la registrazione. Tutte le domande pervenute dopo tale ora e data non saranno prese in considerazione, anche se spedite con notevole anticipo.
- **04 novembre 2013**: inizio procedure di selezione. Tutti coloro che hanno presentato domanda per lo svolgimento del servizio civile al Cottolengo, si dovranno presentare, muniti di valido documento di riconoscimento e certificato medico, presso la sede dell'Associazione Outsider c/o la Piccola Casa di Torino per le procedure di selezione, secondo un apposito calendario, che sarà comunicato direttamente ai singoli interessati;
- presumibilmente ai **primi di gennaio**: i volontari selezionati ed ammessi alla realizzazione del progetto inizieranno il loro servizio;
- nei **primi giorni di servizio**, i volontari ammessi alla realizzazione del progetto inizieranno il periodo di formazione obbligatorio, in orari che saranno tempestivamente comunicati ai diretti interessati.

Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere chiesti direttamente all'Ente ai seguenti indirizzo, recapiti e contatti:

- Associazione Outsider - Torino
- Telefono: 011 5225555;
- e-mail: segreteria.outsider@cottolengo.org
- sito web: www.associazioneoutsider.it